

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9577225119661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	San Lucido di Aquara nella parrocchia di San Nicola di Bari

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	SA
LCC - Comune	Aquara
LCI - Indirizzo	Corso Umberto I
LCN - Note	Diocesi Teggiano-Policastro

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XI
-------------------------------	----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Teggiano-Policastro (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Costantino, Don Angelantonio (Ricerca materiale storico-artistico, fotografico e d'archivio)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della diocesi di Teggiano-Policastro.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Nella parrocchia di San Nicola di Bari è stato elevato il culto al cittadino e patrono di Aquara, il monaco benedettino, San Lucido alla dignità di Santuario Diocesano il 3 maggio 2019 da mons. Antonio De Luca, vescovo di Teggiano-Policastro. La solennità principale del patrono di Acquara si svolge il 27 e 28 luglio. Tutto ha inizio con la Santa Messa della vigilia, con invocazioni e preghiere in onore del Santo. Dopo le funzioni avviene la solenne discesa del busto argenteo del Santo dal luogo sacro che custodisce il simulacro per l'intero anno. Il rituale è scandito da canti ed orazioni. Il busto è posizionato per il
-------------------	--

successivo trasporto in processione, percorrono tutte le zone del paese anche le più periferiche al suono della banda, con ripetute preghiere e canti sacri. I fuochi d'artificio e le luminarie scandiscono il passaggio della processione: "Viva San Lucido! San Lucido, ispira anche noi! Il popolo fedele della diletta Aquara, ti venera! Preghiamo per esaltare la tua gloria"!

NRL - Notizie raccolte sul luogo

I dati principali della vita di Lucido sono stati riportati dai cronisti di Montecassino, non esistendo di lui una Vita. Nacque ad Aquara, in provincia di Salerno, e si fece monaco nel vicino monastero di San Pietro, dipendente da Montecassino. Passò poi a Cava de' Tirreni, a Santa Maria dell'Albaneta, presso Cassino, dove morì il 5 o 6 dicembre dopo il 1038. Il culto reso a San Lucido nel suo paese di Acquara ab immemorabili e la festa è stata fissata al 28 luglio. Nel 1498 fu fatta la solenne traslazione dei suoi resti mortali alla chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari in Aquara. Dopo nove secoli di ininterrotta memoria e venerazione della sua santità, Papa Leone XIII, con Decreto della Sacra Congregazione dei Riti, datato 8 gennaio 1880, ne riconosceva il pubblico culto, dietro insistenza del vescovo di Teggiano mons. Domenico Antonio Fanelli (1807-1883). [Bibliotheca Sanctorum, Grottaferrata di Roma, Città Nuova, 1967, vol. VIII, p. 271].

NSC - Notizie storico critiche

L'edificio sacro del San Nicola risulta esistente già nel 1308, così come citato in un documento dell'anno e tratto dall'Archivio Segreto Vaticano, riferito alle collettarie delle decime. Nel coro dell'antica chiesa vi era una cona alla greca, con immagini di alcuni santi, che tarlata per l'antichità, fu tolta in questo anno e rinnovata con nuove pitture. (Di Stefano 1781, p. 111). Nel 1498 fu eseguita la solenne traslazione dei resti mortali di San Lucido dalla chiesa del Monastero di San Pietro in Aquara, alla chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari; le insigni reliquie, col capo e molte ossa, erano precedentemente chiuse in una teca d'argento, conservate gelosamente ed esposte alla venerazione dei fedeli su un altare della chiesa di San Pietro. (Marino 1979, p. 21. Caterino 2000, p. 48). Nel 1760 La chiesa viene riedificata dalle fondamenta a spese dell'Università locale e delle sue cappelle laicali, a tre navate, con colonne di pietra lavorata e decorazioni a stucco. Viene rifatta anche la torre campanaria. Il 3 maggio 2019 erezione della parrocchia di San Nicola di Bari per il culto e la devozione dei fedeli a San Lucido (<https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991>).

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Chiesa-Santuario

La Chiesa parrocchiale di San Nicola di Bari, è ubicata nel centro storico di Aquara, a ridosso di un costone roccioso, accessibile da un terrazzamento antistante (sagrato) lastricato in porfido irregolare, cui si giunge scendendo dalla parte alta del paese, poggiante su una cripta spaziosa e praticabile, adibita a cappella feriale (congrega). Annesse alla chiesa la torre campanaria, da un lato, e la sacrestia, dall'altro con piccolo ufficio contiguo e scala che conduce alla soprastante casa canonica; quest'ultima, dotata di un proprio accesso dalla strada retrostante, si sviluppava fino ad secondo piano oggi demolito. In adiacenza al campanile ed alla chiesa vi è inoltre un minuscolo vano di proprietà privata. All'ingresso del sagrato sono presenti due colonne di spoglio scanalate con capitello ionico di incerta provenienza e datazione, ma non di epoca antica. La chiesa, si presenta a tre ampie

URAD - Descrizione	navate e si conclude con un presbiterio quadrangolare introdotto dall'arco trionfale; le navate minori sono notevolmente più basse della navata centrale che risulta ben illuminata dai finestroni del claristorio. Le navate laterali si affacciano sulla nave centrale attraverso otto arcate a sesto pieno sostenute da poderosi pilastri quadrangolari in pietra locale grigio-scura (calcare torrentizio) poggianti su basamenti in dolomia a lavorazione scalpellata. Da una facciata a salienti, semplicissima, intonacata e scompartita da lesene e cornici di lieve aggetto, con un'unica finestra rotonda, si accede all'aula attraverso un portale in pietra locale cui è stata sottratta la chiave sommitale, con probabile cartiglio e datazione, ed è stata aggiunta un'integrazione di architrave e con tendenza a slittare verso il basso e visibilmente diversa per colore e lavorazione. La bussola di ingresso è assolutamente moderna in legno e vetro, mentre in legno restaurato è il vecchio portone. Visibile sulla parete laterale esterna della navata sinistra un secondo portale, oggi murato, contenente un'immagine di San Lucido in piastrelle maiolicate.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Interno
URAD - Descrizione	L'interno è completamente decorato con stucature fine-settecentesche. La controfacciata presenta una cantoria lignea dello stesso periodo, in stato di precaria staticità, accessibile attraverso una ripida scaletta, e sulla quale è presente una facciata d'organo a canne di cui non resta alcuna traccia se non due vecchi somieri, ed un battistero in pietra addossato al muro con soprastante struttura lignea a cuspidi. Gli altari laterali sono dedicati all'Immacolata, San Giuseppe, Madonna del Rosario e Assunta (in ordine da sinistra entrando), Addolorata, Sant'Antonio di Padova, San Lucido antico e San Lucido nuovo (in ordine da destra) sono costituiti da pedana, paliotto, mensa e dossale in marmi novecenteschi con pala elaborata in fasti di stucco. Fanno eccezione gli altari dell'Assunta e di San Lucido (antico e nuovo) nei quali la lavorazione marmorea è invece settecentesca ed è arricchita da policrome composizioni ad intarsio, cornici e sculture di putti. Il presbiterio quadrangolare ospita il vecchio altare maggiore ed un retrostante coro ligneo a stalli ottocentesco ad un solo ordine, al termine del quale, ai lati, s'aprono le porte di ingresso alla sacrestia ed alla torre campanaria; esso è sprovvisto di balaustra e si protende verso la navata centrale con una pedana che oltrepassa l'arco trionfale e che reca la nuova mensa. Un pregevole pulpito, invece, è collocato "in cornu evangelii" a ridosso del pilastro che conclude la prima arcata.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Impianto strutturale
URAD - Descrizione	Le strutture in elevazione sono realizzate con muratura a pietrame secondo di maestranze campane, con andamento a filari o lettieri, poggianti sulla roccia e quasi totalmente rivestite con intonaco; in controfacciata è visibile un rafforzamento molto esteso. Le navate minori sono coperte con voltine a vela incannucciate e solai inclinati in c.a. con listelli e manto di embrici in cotto, mentre la navata centrale termina con un solaio piano in c.a. e due solai inclinati, listelli e manto di tegole in cotto (lavori di adeguamento antisismico a cura

	del Provveditorato alle OO.PP.). Fa eccezione il tiburio quadrangolare coperto da una doppia falda in legno, tavolato ed embrici, sovrastante la cupoletta del presbiterio costituita da intonaco affrescato aggrappato ad un sistema di incannuciate e struttura lignea poggiante su quattro pennacchi in muratura affrescata.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altare maggiore
URAD - Descrizione	L'altare maggiore, di tipo post-tridentino, è stato in anni '80 visibilmente arretrato e sollevato su una pedana di quattro alzate in marmo di Carrara; paliotto e dossale sono stati integrati con lastre intarsiate a disegno antichizzato, mentre originale settecentesco è il tabernacolo. La pala, sulla parete di fondo, sovrasta il coro ligneo ed è costituita da una nicchia inserita in fasti di stucco e dorature settecenteschi, con coppia di colonne binate, contenente la statua di San Nicola di Bari.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Busto San Lucido
URAD - Descrizione	Dopo la morte di San Lucido i fedeli fecero scolpire in legno un busto con le mani giunte e la testa in rame solidamente innestata nel legno (nella testa) era contenuta la reliquia del teschio del santo che nel 1500 fu trasferito da San Pietro nella chiesa parrocchiale di San Nicola. Le reliquie furono (poi) racchiuse in un'artistica statua d'argento. Il 23 marzo 1895, alcuni ladri trafugarono i resti, che il 31 luglio dello stesso anno furono ritrovati in una casa di campagna e riportati nella chiesa parrocchiale. Si fece cesellare una seconda statua di argento nella quale furono racchiuse le sacre reliquie. Nella notte tra il 28 febbraio e il 1 marzo 1975, il simulacro fu di nuovo trafugato. I figli di Aquara fecero cesellare una seconda statua di argento nella quale furono chiuse le sacre vestigie. Nel 2020 è stato ripristinato. Il restauro ha rilevato un manufatto con la testa in rame sbalzato e inciso, che si innesta nel busto ligneo, scolpito e policromo. L'opera è frutto di una cultura artistica toscano-senese della seconda metà del Quattrocento, che in pittura si pone in linea con le prime novità rinascimentali fiorentine, ma con inflessioni senesi ancora tardo-gotiche. Un bagaglio culturale difficile da decifrare, che non trova riscontri formali nei busti reliquiari del XV in Campania. Il manufatto di un argentiere ancora sconosciuto, si colloca come probabile oggetto di autorevole committenza, come sembra svolgersi e definirsi, nei modi e nelle accezioni della cultura figurativa senese degli anni '70-'80 del XV secolo; un'opera di oreficeria rinascimentale sullo sfondo della Napoli aragonese. Nel 2017 è stata esposta nell'Anteprima di Ritorno al Cilento, una mostra tenutasi presso il Museo del Parco Archeologico di Paestum tra maggio ed agosto.
URAV - Note	https://www.beniculturali.it/evento/il-santo-degli-alburni-san-lucido-di-aquara-in-provincia-di-salerno
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Torre campanaria
	La torre campanaria, quadrata, in robusta muratura, strutturalmente indipendente dalla chiesa, è articolata in quattro ordini sovrapposti scompartiti da cornici in pietra all'esterno e solaietti all'interno; l'

URAD - Descrizione	ordine inferiore, raggiungibile da una scaletta che parte da un vano triangolare adiacente il presbiterio della chiesa, è attraversato da un sottopasso della pubblica viabilità; gli altri tre ordini presentano le quattro canoniche aperture ad arco, e l'ultimo ordine, a pianta ottagonale, con quattro volute di raccordo è sormontato da un tamburo e cupoletta. Il sistema di salita è assicurato da una chiocciola in metallo fino al secondo ordine e successivamente da rampe diritte sempre in metallo. Le campane occupano gli ultimi due ordini.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Cripta
URAD - Descrizione	Sottostante il sagrato, la cripta, adibita anche a cappella feriale, è costruita in muratura e suddivisa in quattro campate quadrangolari coperte con volte a vela, con contrafforti in pietra a vista e sollevamento del piano di calpestio nell'ultima campata, che funge anche da presbiterio. È intonacata e decorata ben illuminata ed accessibile solo dall'esterno tramite rampe di scale che partono dal sagrato e che conducono ad una porta principale ed una laterale servita da un terrazzino inferiore.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pulpito
URAD - Descrizione	Sostenuto da colonnine in pietra locale scura, scanalate e rudentate, con basamento lavorato e capitello ionico, il pulpito, ascrivibile ad un'età pre-rinascimentale, è a base quadrata con una grossa lastra (monolite) pavimentale, raggiungibile tramite scaletta in legno, e quattro lastre di chiusura per parapetto, lavorate a scalpello e recante sul fronte in bassorilievo un cartiglio sormontato da corona e contenente una figura che sguaina una spada.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Sacrestia
URAD - Descrizione	La sacrestia, contigua al presbiterio, è arredata con cassettera lignea fine-settecentesca e soprastanti armadi in castagno più recenti; è provvista inoltre di un lavabo in pietra locale del '700. Le pavimentazioni (recenti) nelle tre navate sono in perlato siciliano levigato, mentre nel presbiterio sono in travertino e nella sacrestia in cotto, eccezion fatta per un tappeto centrale in cotto d'epoca.
URAV - Note	https://chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=guest&type=auto&code=7991
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1427
RSTT - Descrizione intervento	Sostituzione Cona alla greca nel coro dell'antica chiesa e rinnovata con nuove pitture.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento	

cronologico	1760
RSTT - Descrizione intervento	La chiesa viene riedificata dalle fondamenta a spese dell'Università locale e delle sue cappelle laicali, a tre navate, con colonne di pietra lavorata e decorazioni a stucco. Viene rifatta anche la torre campanaria.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1925-1935
RSTT - Descrizione intervento	La chiesa fu restaurata ad opera dell'arciprete don Giovanni Andreola, con l'arricchimento di sacri arredi e di nuove statue.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1974-1975
RSTT - Descrizione intervento	Ripristino intero bene. Il tetto fu completamente rimesso a nuovo, con sostituzione delle capriate lignee con altre in cemento armato e nuovo manto di tegole. Lo spazio del presbiterio fu adeguato liturgicamente, con smembramento dell'antico altare e creazione di una mensa con pezzi marmorei antichi.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2016
RSTT - Descrizione intervento	Il Santuario venne restaurato grazie ai fondi 8x1000 della Conferenza Episcopale Italiana. L'intervento realizzato è stato il consolidamento e rifacimento del manto di copertura, delle facciate esterne, degli stucchi e delle pareti interne e dell'impianto elettrico.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	15.251861
GECY - Coordinata y	40.449507
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Corso Umberto I, 84020 Aquara (SA)
	Il responsabile della parrocchia di San Nicola di Bari ha la cura pastorale della Chiesa-Santuario e dei fedeli che qui converranno per la devozione al Monaco Benedettino "San Lucido di Aquara", Cittadino e Patrono del Paese, svolgendo "ipso jure" il ruolo di Rettore

CDGN - Note

dello stesso (Mons. Antonio De Luca, decreto di erezione a Santuario Diocesano, 3 maggio 2019). - www.diocesiteggiano.org - www.facebook.com/san.lucido.aquara - www.regione.campania.it - www.comune.aquara.sa.it

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Navata laterale destra.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Navata laterale sinistra.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Presbiterio.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file digitale	Volta abside.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.chieseitaliane.chiesacattolica.it

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Particolare navata con il simulacro di San Lucido.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Altare di San Lucido.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	San Giuseppe con il Bambino Gesù.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	San Giuseppe.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Addolorata con il Cristo Morto.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Addolorata.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Particolare campanile e simulacro di San Lucido.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Vestizione con gli ex-voto.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Processione con il busto del Santo Benedettino.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Busto.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Particolare busto.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Statua di San Lucido esterno santuario.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario di San Lucido
FTAK - Nome file digitale	Locus sanctus.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione	Decreto di elevazione della parrocchia San Nicola di Bari, dove si conserva il culto di San Lucido, in Aquara con il titolo di Santuario

/titolo	Diocesano.
FNTA - Autore	Mons. Antonio De Luca, Vescovo di Teggiano-Policastro
FNTD - Riferimento cronologico	3 maggio 2019 (Prot. n. 8/2019)
FNTE - Ente proprietario	Cancelleria Diocesi di Teggiano-Policastro
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario di San Lucido.jpeg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesiteggiano.org
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Epigrafe commemorativa a ricordo dell'erezione a Santuario Diocesano.
FNTE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario di San Lucido
FNTK - Nome file digitale	Epigrafe .jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	logo
FNTR - Formato	jpg
FNTE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario San Lucido
FNTK - Nome file digitale	Logo.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.facebook.com/san.lucido.aquara
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTR - Formato	jpg
FNTE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario San Lucido
FNTK - Nome file digitale	Inno a San Lucido.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	novena
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Novena e preghiera a San Lucido
FNTA - Autore	Don Pasquale Marino (Preghiera)
FNTE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario San Lucido
FNTK - Nome file digitale	Novena a San Lucido.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	voce in opera enciclopedica

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bibliotheca Sanctorum, Grottaferrata di Roma, Città Nuova, 1967, vol. VIII, p. 271.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Caterino C., San Lucido di Aquara nella storia e nella leggenda, Aversa, 1922.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	San Lucido di Aquara: Storia, culto e luoghi; presentazione di mons. Antonio De Luca vescovo di Teggiano-Policastro, Salerno, Arci Postiglione, 2015.